

*REAL COLLEGIO della provincia di 1.<sup>o</sup> Abruzzo ulteriore  
stabilito in Teramo, e suoi professori.*

Il collegio è diretto da' PP. Barnabiti, a' quali ne è pure affidato l'insegnamento, che comprende un corso completo di belle lettere, di filosofia, di matematica e di fisica.

D. Francesco Tenerelli, *interino*..... *Giurisprudenza.*



*REGIA SCUOLA di veterinaria e di agricoltura in Napoli.*

*(Nel soppresso monastero di S.<sup>a</sup> Maria degli Angeli alle Croci.)*

Questa scuola istituita col decreto degli 11 di ottobre 1815 per la sola veterinaria, fu riorganizzata, ampliata ed immegliata col successivo decreto de' 23 di settembre 1823, allorchè fra gli altri aggiunti insegnamenti, fu compreso quello relativo all'agricoltura teorica e pratica.

Lo stabilimento è nella dipendenza del Ministero degli affari ecclesiastici e della istruzione pubblica, e sottoposto alla vigilanza del Consiglio generale di pubblica istruzione, in virtù del decreto de' 4 di dicembre 1854.

Esso ha un convitto per alunni si interni che esterni, forniti de' prescritti requisiti, da ammettersi a pagamento, previa approvazione ministeriale.

In questo convitto esistono trentatre piazze franche per gli alunni delle quindici provincie continentali del Regno. Dodici delle anzidette piazze franche sono per sovrana determinazione de' 16 di maggio 1853 destinate per altrettanti individui del battaglione degli allievi militari; i quali sono scelti e collocati nel convitto per apprendere la veterinaria, ed essere quindi, dopo una compiuta istruzione ed ottenuto il brevetto di esercizio, destinati in qualità di veterinarii nei varii corpi di cavalleria.

Sono annessi allo stabilimento un orto di piante analoghe e de' saggi di prati artificiali, un gabinetto anatomico-patologico, un gabinetto chimico, una biblioteca, ed un ospedale veterinario con una corrispondente farmacia, onde curare gli animali delle reali scuderie, quelli addetti al servizio militare, e gli altri che vi sono spediti da' particolari, pagandosi il solo importo de' farmaci e de' foraggi, secondo una stabilita tariffa.

La scuola ha un rettore, che regola la disciplina e la morale degli allievi, un direttore, un determinato numero di professori, di prefetti, di maestri e d'impiegati.

L'economia del convitto è regolata da una Commissione amministrativa composta dal rettore che n' è presidente, dal direttore, e da due tra' professori dell'istituto, da cambiarsi in ogni biennio. Il contabile dello stabilimento vi esercita le funzioni di segretario. La Commissione medesima forma lo stato discusso annuale, e lo rassegna al Ministro da cui dipende per la sua approvazione.

Il corso d'istruzione dura quattro anni, ed è regolato da una Commissione d'istruzione preseduta dal direttore, e composta da tutti i professori e da due altri professori estranei.

Canonico D. Pasquale Caruso, *rettore.*

Cav. D. Ferdinando de Nanzio, *direttore.*

*Professori.*

Cav. D. Ferdinando de Nanzio, *esippognosia, o conoscenza esterna del cavallo.*

Cav. D. Giuseppe Valentini, *nosologia generale e terapeutica.*

D. Antonio de Martino, *anatomia comparata.*

D. Vincenzo Mazza, *chirurgia veterinaria.*

D. Bonaventura Montano, *fisica, chimica, e farmaceutica.*

- ....., *botanica e agricoltura.*  
 D. Stefano Falconio, *clinica.*  
 ..... } *istruttore di forgia e mascalcia pratica.*  
 D. Felice de Rensis. } *Professori estranei che intervengono nella sola*  
 D. Francesco Briganti. } *Commissione d'istruzione.*



*SCUOLA di Bell e Lancaster in Napoli.*

*(Nel monastero de' PP. Dottrinarii di S. Niccola de' Caserti.)*

Questa scuola è diretta da' Padri medesimi.



*Ispettore delle scuole della capitale e de' villaggi adiacenti.*

Sacerdote D. Carmine Preziosi.



SCUOLE SECONDARIE.

PROVINCIA DI NAPOLI.

*Professori.*

- Pozzuoli, ... { Sacer. D. Andrea Pisano. ... *Belle lettere.*  
 { Sac. D. Gaetano Terracciano. *Lingua italiana e latina.*  
 Sorrento, ... Scuole de' PP. Gesuiti, ... *Lingua italiana.*

PROVINCIA DI TERRA DI LAVORO.

- Acerra, ... { Eddomadario D. Ferdinando *Grammatica latina ed agricol-*  
 { Cocco, *interino*. ... *tura pratica.*  
 Airola, ... { ..... *Filosofia e matematica.*  
 { D. Fabrizio de Marco. ... *Grammatica ed umanità.*  
 Cervaro, ... { D. Giovanni Petrolino. ... *Filosofia e matematica.*  
 { D. Angelo Canale Parola. ... *Belle lettere.*  
 Sangermano, { D. Franc. Sav. Labriola, *int.* *Lingua italiana e belle lettere.*  
 { D. Domenico Lena. ... *Filosofia e matematica.*  
 Alvito, ... { D. Loreto Castrucci. ... *Umanità e retorica.*  
 { ..... *Grammatica italiana e latina.*  
 { D. Giovanni Cappitti. ... *Primi rudimenti, e calligrafia.*  
 Cajazzo, ... { ..... *Rettorica e filosofia.*  
 { D. Antonio Sangiovanni. ... *Grammatica superiore.*  
 { D. Vincenzo Abbatelli. ... *Grammatica inferiore.*  
 { D. Pasquale Matteo Squeglia, *interino*. ... *Primi rudimenti.*  
 Gaeta, ... { Canon. D. Diego Monetti. ... *Lingua italiana e latina.*  
 { D. Vincenzo Mazzoccoli. ... *Umanità.*  
 Arce, ... Scuole de' PP. Mannarini. ... *Grammatica italiana.*

PROVINCIA DI PRINCIPATO CITERIORE.

- Nocera de' Pa- D. Giuseppe Antonio Tramon-  
 gani, ... tano. ... *Belle lettere.*

PROVINCIA DI BASILICATA.

Montepeloso..	{	.....	<i>Matematica sublime, e fisica ma-</i>
		.....	<i>tematica.</i>
		.....	<i>Filosofia, e matematica elemen-</i>
		.....	<i>tare.</i>
		.....	<i>Umanità e retorica.</i>
		.....	<i>Lingua italiana.</i>

PROVINCIA DI PRINCIPATO ULTERIORE.

<i>Avellino</i> .....	.....	<i>Agricoltura pratica.</i>
<i>S. Giorgio la</i>		
<i>Molara</i> .....	Sacerd. D. Nicola Guida....	<i>Belle lettere.</i>
<i>Sorbo</i> .....	Scuole de'PP. Dottrinarii...	<i>Grammatica latina, umanità,</i>
		<i>rettorica, e filosofia.</i>

PROVINCIA DI CAPITANATA.

<i>Foggia</i> .....	D. Bartolomeo Baculo.....	<i>Economia rurale.</i>	
<i>Lucera</i> .....	{	D. Gennaro Galano.....	<i>Agricoltura pratica.</i>
		Scuole de'PP. Mannarini...	<i>Grammatica.</i>

PROVINCIA DI TERRA DI BARI.

<i>Mola di Bari.</i>	{	Can. D. Luigi Russo, <i>inter.</i>	<i>Filosofia e matematica.</i>
		D. Felice Dandadio, <i>interino.</i>	<i>Umanità e retorica.</i>
		Can. D. Vincenzo Susca, <i>int.</i>	<i>Grammatica superiore.</i>
		Can. D. Gaetano Gerardi, <i>int.</i>	<i>Grammatica inferiore.</i>
<i>Molfetta</i> .....	D. Girolamo Romanelli.....	<i>Belle lettere.</i>	
<i>Bitetto</i> .....	D. Giacomo Potenzieri.....	<i>Lingua latina.</i>	
<i>Putignano</i> ...	{	.....	<i>Agricoltura pratica.</i>
		.....	<i>Lingua italiana e latina.</i>
<i>Barletta</i> .....	.....	<i>Belle lettere.</i>	

PROVINCIA DI TERRA D'OTRANTO.

<i>Galatone</i> ....	{	D. Nicola Pasanise, <i>interino.</i>	<i>Filosofia e matematiche.</i>
		D. Manasse Palomba, <i>inter.</i>	<i>Belle lettere.</i>
<i>Nardò</i> .....	{	Can. D. Francesco Vergari..	<i>Grammatica latina.</i>
		D. Gregorio Manieri.....	<i>Lingua latina e geografia.</i>
<i>Leverano</i> ....	D. Vito Ingrosso.....	<i>Grammatica e belle lettere.</i>	
<i>Galatina</i> ....	Scuole de'PP. Scolopii.....	<i>Grammatica italiana, gramma-</i>	
		<i>tica latina, umanità, rettorica,</i>	
		<i>filosofia, e matematiche.</i>	

PROVINCIA DI CALABRIA CITERIORE.

<i>Cosenza</i> ....	{	.....	<i>Filosofia e matematica.</i>
		.....	<i>Agricoltura.</i>
<i>Rossano</i> ....	{	.....	<i>Filosofia e matematica.</i>
		D. Antonio Cirullo, <i>interino.</i>	<i>Belle lettere.</i>
<i>Bisignano</i> ...	{	Can. D. Domenico Vinci....	<i>Primi elementi.</i>
		Parroco D. Vincenzo Rende.	<i>Umanità media.</i>
<i>Corigliano</i> ...	Sac. D. Pietrantonio Mollo, <i>int.</i>	<i>Filosofia, matematiche e belle let.</i>	
<i>Montalto</i> ....	D. Lorenzo Ceci.....	<i>Belle lettere.</i>	

PROVINCIA DI 2.<sup>a</sup> CALABRIA ULTERIORE.

<i>Catanzaro</i> ..	{	D. Vincenzo Colosimo.....	<i>Agricoltura pratica.</i>
		D. Antonio Tiriolo.....	<i>Grammatica superiore.</i>
<i>Cirò</i> .....	D. Giuseppe Ingegneri, <i>int.</i>	<i>Lingua latina ed italiana.</i>	

## PROVINCIA DI MOLISE.

Casacalenda.	D. Francesco Melfi .....	Belle lettere.
Morcone.....	D. Pasquale Capozzi.....	Umanità, storia e geografia.
	.....	Grammatica italiana e latina.
Montenero di Bisaccia..	Sac. D. Flaminio Monaco, int.	Agricoltura pratica.
	.....	Lingua italiana e latina.
Isernia.....	.....	Belle lettere, storia e geografia.
Agnone.....	.....	} Agricoltura pratica.
Frosolone....	Scuole de' PP. Mannarini...	
Civitacampomariano...	.....	Agricoltura pratica.
Lucito.....	Scuole de' PP. Mannarini...	Primi rudimenti.

## PROVINCIA DI ABRUZZO CITERIORE.

Chieti.....	La scuola secondaria, nella quale s'insegna grammatica inferiore, umanità e retorica, è affidata a' PP. Scolopii, sotto la direzione del rettore del real liceo.	
Forino.....	.....	Grammatica latina ed italiana.
Archi.....	.....	Belle lettere.
	Can. D. Florindo Muzii, int.	Filosofia e matematica.
Vasto.....	D. Paolo Rossi, interino...	Rettorica, e lingua italiana e latina.
	D. Francesco Vassetti, inter.	Grammatica.
Atessa.....	.....	Filosofia e matematica.
	D. Cesidio Nardone, interino.	Umanità e retorica.
Orsogna.....	D. Vincenzo Falucci .....	Grammatica latina.
	Sac. D. Mario Simeone, int.	Belle lettere.
Ortona.....	.....	Logica e metafisica.
	.....	Belle lettere.
Lanciano....	D. Domenico Menna.....	Grammatica latina ed italiana.
	Can. D. Pietro Carrabba, rettore.	.....
	.....	Filosofia e matematica.
	D. Antonio Maranca.....	Umanità e retorica.
.....	D. Filippo Saraceno, inter..	Grammatica superiore.
	D. Giambatista Pollidori....	Grammatica inferiore.

PROVINCIA DI 2.<sup>o</sup> ABRUZZO ULTERIORE.

Castel di Sangro.....	D. Emiddio de Luca, inter.	Umanità e retorica.
Città Ducale.	D. Bartolomeo Colaisi.....	Filosofia e matematica.
	.....	Grammatica, belle lettere e filosofia.
Leonessa....	D. Francesco Zelli.....	Rettorica e belle lettere.
Montereale..	D. Francesco Centi.....	Belle lettere.
Amatrice....	D. Andrea Persico.....	} Belle lettere e filosofia.
Celano.....	D. Gaetano Terzi.....	

PROVINCIA DI 1.<sup>o</sup> ABRUZZO ULTERIORE.

Teramo.....	D. Ignazio Rozzi.....	Agricoltura teorico-pratica.
Atri.....	Sacerd. D. Raffaele Martello.	Belle lettere e filosofia.
Civitasantangelo.....	D. Michele de Cecco, inter.	Belle lettere.

Per quelle scuole secondarie che trovansi vacanti si sono aperti i concorsi.



*LICEO di Trapani, e suoi professori.*

D. Alberto Buscaino.....	} Deputati.
D. Raffaele Scalabrini.....	
D. Giacomo Adragna.....	
Arciprete D. Vito di Mauro.....	
Parroco D. Carmelo Palmeri, <i>rettore.</i>	
Canonico D. Pietro d' Angelo, <i>interino.</i>	<i>Scuola normale.</i>
Sacerdote D. Giuseppe Marzo, <i>interino.</i>	<i>Grammatica inferiore.</i>
Sacerdote D. Mario di Gregorio.....	<i>Grammatica superiore.</i>
Sacerdote D. Francesco Baviera, <i>interino.</i>	<i>Umane lettere.</i>
Sacerdote D. Vito Aleo.....	<i>Rettorica.</i>
Decano D. Francesco Ingardia.....	<i>Eloquenza.</i>
Padre D. Bonaventura da Sambuca.....	<i>Filosofia.</i>
Sacerdote D. Paolo Grammatico.....	<i>Aritmetica ed algebra.</i>
Canonico D. Carlo Virgilio, <i>interino.</i>	<i>Geometria e trigonometria.</i>
D. Clemente Pollina.....	<i>Fisica.</i>
D. Paolo Mangano.....	<i>Agricoltura.</i>
D. Giuseppe Cascio Cortese, <i>interino.</i>	<i>Storia naturale.</i>
D. Giuseppe Mazzaresè.....	<i>Disegno.</i>

*LICEO di Nicosia, e suoi professori.*Il sottintendente, *presidente.*

Can. D. Santi Spinelli.....	} Deputati.
D. Andrea Samperi.....	
D. Giuseppe Pidone, <i>cassiere.</i>	
D. Luigi Bruno, <i>segretario.</i>	
Sac. D. Michele Celeste, <i>interino.</i>	<i>Grammatica inferiore.</i>
Can. D. Sebastiano di Andrea.....	<i>Grammatica superiore.</i>
D. Giacomo Gentile, <i>interino.</i>	<i>Umanità.</i>
D. Carlo Castrogiovanni, <i>interino.</i>	<i>Rettorica.</i>
D. Giuseppe Bonelli, <i>sostituto</i> .....	<i>Matematica.</i>
D. Luigi Bruno, <i>lettore e macchinista.</i>	<i>Filosofia, e fisica sperimentale.</i>

*LICEO di Garagozzo in Regalbuto, e suoi professori.*

D. Raffaele Compagnini, <i>deputato.</i>	
D. Vito Fichera.....	<i>Scuola Lancastriana,</i>
D. Francesco Crupi.....	<i>Lingua italiana.</i>
Sac. D. Francesco Marletto.....	<i>Umanità bassa.</i>
.....	<i>Umanità alta,</i>
D. Ignazio Compagnini.....	<i>Rettorica.</i>
D. Salvatore Compagnini.....	<i>Filosofia.</i>

*ACCADEMIA di Siracusa, e suoi professori.*Il sindaco, *presidente.*

D. Eustachio Cassola.....	} Deputati.
D. Gaetano Moscuza.....	
Sacerdote D. Pasquale Sgarlata.....	<i>Grammatica di 2.<sup>a</sup> classe normale.</i>
Parroco D. Vincenzo Bajona.....	<i>Gramm. lat. ed ital. di 2.<sup>a</sup> classe.</i>

Canonico D. Giuseppe Bennato.....	<i>Gramm. lat. ed ital. di 5.<sup>a</sup> classe.</i>
Sacerdote D. Carmelo Scrofani.....	<i>Rettorica.</i>
Sacerdote D. Sebastiano Nicastro.....	<i>Eloquenza.</i>
D. Giuseppe Cottone.....	<i>Aritmetica ed algebra.</i>
Sacerdote D. Luigi Tarantello, <i>interino.</i>	<i>Geometria e trigonometria.</i>
Parroco D. Francesco Serafino.....	<i>Filosofia.</i>
Padre Curcio, <i>Domenicano.</i> .....	<i>Fisica sperimentale.</i>

—○○○○—

*ACCADEMIA di Caltagirone, e suoi professori.*

Barone D. Mariano Sturzo.....	} <i>Deputati.</i>
D. Pasquale Gravina Speciale.....	
D. Gaetano Criscimanno.....	
D. Emmanuele Taranto.....	
Sac. D. Ferdinando Cusumano.....	<i>Scuola Lancastriana, prima classe.</i>
D. Gesualdo Milazzo.....	<i>Scuola Lancastriana, seconda classe.</i>
Sac. D. Giuseppe Palazzo.....	<i>Scuola normale, prima classe.</i>
D. Sebastiano Barletta.....	<i>Scuola normale, seconda classe.</i>
.....	<i>Scuola normale, terza classe.</i>
Sac. D. Ignazio Campoccio.....	<i>Grammatica inferiore.</i>
Can. D. Mario Sortino.....	<i>Grammatica superiore.</i>
D. Salvatore Barletta.....	<i>Umanità.</i>
D. Federico Ardilio.....	<i>Rettorica.</i>
D. Antonino Guerrera.....	<i>Eloquenza.</i>
D. Federico Gravina.....	<i>Filosofia.</i>
D. Pasquale Vacirca, <i>interino</i> .....	<i>Matematica elementare.</i>
D. Gesualdo Barletta.....	<i>Matematica sublime.</i>
D. Emmanuele Taranto.....	<i>Fisica sperimentale e generale.</i>

—○○○○—

*COLLEGIO Cutelliano di Catania, e suoi professori.*

L'Intendente della provincia, <i>presidente.</i>	} <i>Fidecom-</i>
Il Vescovo di Catania.....	
L'Abate Cassinese.....	
Cav. D. Giuseppe Zappalà Finocchiaro..	} <i>Deputati.</i>
Baronello D. Benedetto Majorana, <i>rap-</i> <i>presentante il Senato di Catania</i> ...	
.....	<i>Deputato aggiunto.</i>
Cav. D. Mario Scammacca.....	<i>Amministratore.</i>
D. Giuseppe Catalano.....	<i>Ideologia e scienza naturale.</i>
D. Gaetano de Gaetani.....	<i>Fisico-chimica e botanica.</i>
D. Giuseppe Zurica.....	<i>Matematiche.</i>
Sac. D. Andrea Jacona.....	<i>Rettorica.</i>
Sac. D. Francesco Castro.....	<i>Umanità latina.</i>
D. Domenico Cavallaro.....	<i>Lingua italiana.</i>
Sac. D. Ignazio Pulvirenti.....	<i>Principii di ling. lat., e grammatica.</i>
Sac. D. Gius. Guglielmino.....	<i>Legg., scriv. e principii di aritmetica.</i>
D. Antonino Longobardo.....	<i>Lingua francese.</i>
D. Pasqualino di Gennaro.....	<i>Calligrafia.</i>
Cav. D. Domenico Russo Abbatelli....	<i>Disegno.</i>
D. Antonino Podestà.....	<i>Ballo.</i>
D. Calcedonio Carnazza.....	<i>Scherma.</i>

*COLLEGIO di Aci-Reale, e suoi professori.*

Il sottintendente, *presidente.*

Cantore D. Pietro Tommaso Condinella, *rettore, vice-presidente.*

D. Mariano Geremia ..... } *Deputati.*  
 D. Leonardo Vico Fuccio ..... }  
 D. Michele Scudero, *segretario.*

..... } *Logica e metafisica.*  
 D. Nicolò Grassi Bianca ..... } *Geometria e trigonometria.*  
 Sac. D. Antonino Flavetta ..... } *Aritmetica ed algebra.*  
 ..... } *Fisica sperimentale.*  
 Sac. D. Antonino Cali Sardo ..... } *Eloquenza.*  
 D. Giuseppe Seminara ..... } *Rettorica.*  
 D. Gaetano Bafumi ..... } *Umanità.*  
 Sac. D. Mario Spoto ..... } *Grammatica, prima classe.*  
 D. Venerando Ragonese ..... } *Grammatica, seconda classe.*  
 D. Venerando Garzia ..... } *Grammatica, terza classe.*  
 Can. D. Salvatore Grasso ..... } *Mutuo insegnam. di Bell e Lancaster.*



*COLLEGIO di Termini, e suoi professori.*

Il sindaco, *presidente.*

Canonico D. Giuseppe Ciofalo ..... } *Deputati.*

D. Ignazio de Michele ..... }  
 ..... } *prefetto di disciplina.*

Vicario D. Domenico Romano ..... } *Teologia dommatica.*  
 Sac. D. Vincenzo Catanzano, *interino*... } *Teologia morale.*  
 D. Giuseppe Gallegra ..... } *Agronomia.*  
 Canonico D. Antonino Marfisi ..... } *Fisica e geometria.*  
 D. Antonino Romano ..... } *Filosofia, algebra ed aritmetica.*  
 Can. D. Agostino Giuffrè Caruso, *int.*... } *Eloquenza.*  
 D. Giuseppe Scialabba Gallo, *interino*... } *Rettorica.*  
 Can. D. Agostino Giuffrè Scaletta ..... } *Umanità.*  
 D. Giovanni Calderone ..... } *Grammatica superiore.*  
 Sac. D. Francesco Mormino Conti ..... } *Grammatica inferiore.*  
 Sac. D. Giuseppe Scialabba Gatto ..... } *Grammatica italiana.*  
 Sac. D. Francesco Raimondi ..... }  
 Sac. D. Giuseppe Romano ..... } *Lancastriana.*



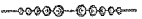
*COLLEGIO di Castrogiovanni, e suoi professori.*

Il sindaco, *presidente.*

D. Giuseppe Maria Grimaldi Barone di Geracello ..... } *Deputati.*

D. Giovanni Grimaldi Trigona ..... }  
 D. Pietro Paolo Corona ..... }

Lo stesso D. Pietro Paolo Corona ..... } *Aritmetica ed algebra.*  
 D. Mario Termine ..... } *Trigonometria.*  
 Parroco D. Giuseppe Falantano ..... } *Filosofia.*  
 Parroco D. Antonino Sberna ..... } *Rettorica.*  
 D. Francesco Falantano ..... } *Umanità.*  
 D. Mariano Sindaco ..... } *Grammatica superiore.*  
 Parroco D. Luigi Savoca ..... } *Secondaria normale.*  
 Canonico D. Carmelo Scarlata ..... } *Primaria normale.*



*COLLEGIO di Morreale, e suoi professori.*

Il sindaco, <i>presidente.</i>	
Parroco D. Gaetano Marano .....	} Deputati.
D. Gaetano Macaluso .....	
Parroco D. Giuseppe Calafato, <i>direttore.</i>	
Parroco canonico D. Michele Magno....	<i>Metafisica.</i>
Canonico D. Bartolo Franzino.....	<i>Matematiche.</i>
Sacerdote D. Liborio Costa .....	<i>Rettorica.</i>
Parroco canonico D. Francesco Bosco...	<i>Umanità.</i>
Sacerdote D. Giacomo di Virghi.....	<i>2.<sup>a</sup> classe di grammatica.</i>
Sacerdote D. Giuseppe d' Amico.....	<i>3.<sup>a</sup> classe di grammatica.</i>
Canonico D. Andrea Terzo.....	<i>4.<sup>a</sup> classe normale.</i>
Sacerdote D. Salvatore Inghilleri.....	<i>2.<sup>a</sup> classe normale.</i>
Canonico D. Giuseppe Procida, <i>prefetto di disciplina.</i>	

*COLLEGIO di Mazarino, e suoi professori.*

Il sindaco, <i>presidente.</i>	
Parroco D. Michele Cammillari.....	} Deputati.
Sac. D. Vincenzo Cali.....	
D. Carmelo Cali.....	
D. Luigi Mangani .....	
Padre Eliseo Barbaro.....	<i>Primaria normale.</i>
Sac. D. Salvatore Fanaci .....	<i>Secondaria normale.</i>
Sac. D. Giuseppe Siciliano.....	<i>Grammatica.</i>
Sac. D. Ignazio Blandi.....	<i>Umanità.</i>
Sac. D. Luigi Bonaffini.....	<i>Rettorica.</i>

*COLLEGIO di Scicli, e suoi professori.*

Il sindaco, <i>presidente.</i>	
Arciprete D. Giuseppe Carnemolla.....	} Deputati.
Ciantro D. Giuseppe Lutri.....	
D. Benedetto Spadaro.....	
.....	<i>Scuola Lancastriana.</i>
D. Giuseppe Barone.....	<i>Grammatica.</i>
D. Diego Lupo .....	<i>Umanità.</i>
Padre Reggente Marcellino.....	<i>Rettorica.</i>

*COLLEGIO di Bivona, e suoi professori.*

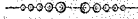
Il sindaco, <i>presidente.</i>	
D. Francesco Greggino, <i>deputato.</i>	
D. Vito Campione.....	<i>Rettorica.</i>
D. Paolo Picone.....	<i>Grammatica.</i>

*COLLEGIO di Vizzini, e suoi professori.*

Vicario foraneo D. Ignazio Cafarella ...	} Deputati.
D. Luigi Taffarella .....	
Parroco D. Giov. Battista Blando .....	
Cav. D. Giovanni Passanisi.....	
D. Giovanni Lentini.....	



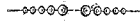
Sac. D. Salvatore Sammartino .....	<i>Mutuo insegnamento.</i>
Can. D. Filippo Amato .....	<i>Scuola normale.</i>
Sac. D. Gaetano Failla .....	<i>Grammatica.</i>
Can. D. Vito Mazzone .....	<i>Umanità.</i>
D. Giovanni Guccione .....	<i>Rettorica.</i>
Pad. maestro D. Agostino Salvo .....	<i>Filosofia.</i>



### *COLLEGIO di Mineo, e suoi professori.*

Il sindaco, *presidente.*

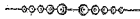
Cantore D. Mattia Montemagno .....	} <i>Deputati.</i>
D. Alessandro Ballarò .....	
D. Mario Palermo .....	<i>Grammatica.</i>
D. Vincenzo Costanzo .....	<i>Umanità.</i>
D. Sebastiano Armenio, <i>tesoriere.</i> .....	<i>Rettorica.</i>



### *COLLEGIO di Polizzi, e suoi professori.*

Il sindaco, *presidente.*

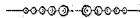
Arciprete D. Gandolfo Cirillo .....	} <i>Deputati.</i>
D. Michèle Geraci .....	
Can. D. Pietro Sardo, <i>prefetto di disciplina.</i>	
Can. D. Antonino di Stefano .....	<i>Rettorica.</i>
Can. D. Mattia Geraci .....	<i>Umanità.</i>
Sac. D. Mariano Rampotta .....	<i>Grammatica superiore.</i>
Sac. D. Gandolfo Iragi .....	<i>Grammatica inferiore.</i>
D. Matteo Iragi Russo .....	<i>Lancastriana.</i>



### *COLLEGIO di Sciacca, e suoi professori.*

Il sindaco, *presidente.*

Arciprete D. Michele Sortino .....	} <i>Deputati.</i>
Vicario D. Vincenzo Vento .....	
D. Michele d'Agostino .....	
Sac. D. Giambatista Culmone .....	<i>Umanità.</i>
Sac. D. Luigi Ajara .....	<i>Grammatica superiore.</i>
Padre D. Benedetto Amato .....	<i>Grammatica inferiore.</i>



### *COLLEGIO di Mazzara, e suoi professori.*

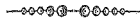
Il sindaco, *presidente.*

.....	} <i>Deputati.</i>
.....	
Sacerdote D. Paolo Fugalli, <i>sostituto.</i> .....	<i>Grammatica superiore.</i>
Sacerdote D. Sebastiano Faccidomo .....	<i>Scuola secondaria.</i>
Sacerdote D. Giuseppe Bono .....	<i>Grammatica inferiore.</i>
Ch. <sup>o</sup> D. Antonino Giammarinaro .....	<i>Scuola primaria.</i>



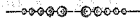
*REAL COLLEGIO BORBONICO di Bronte, e suoi professori.*

Il sindaco, <i>presidente.</i>	
Sac. D. Gaetano Rizzo, <i>direttore</i> .....	} <i>Deputati.</i>
D. Pietro Sanfilippo .....	
D. Ferdinando Margaglio .....	
D. Antonino Lanza .....	
D. Basilio Catania .....	
Sac. D. Domenico Artali .....	<i>Teologia.</i>
Sac. D. Ignazio Battaglia .....	<i>Filosofia.</i>
Sac. D. Vincenzo Lanza .....	<i>Rettorica ed eloquenza.</i>
Sac. D. Carmelo Biuso, <i>sostituto</i> .....	<i>Umanità.</i>
Sac. D. Nunzio Catania .....	<i>Seconda maggiore.</i>
Sac. D. Antonino Saitta, <i>sostituto</i> .....	<i>Seconda minore.</i>
Sac. D. Francesco Verso .....	<i>Terza.</i>
Sac. D. Antonino Schillirò .....	<i>Quarta.</i>
Sac. D. Giuseppe Puliti .....	<i>Normale minore.</i>
Sac. D. Pietro Minissale .....	<i>Normale maggiore.</i>
Padre ex-provinc. D. Gesualdo da Bronte.	<i>Canonica.</i>
Sac. D. Vincenzo Leanza .....	<i>Letteratura italiana.</i>
Sac. D. Ignazio Battaglia .....	<i>Matematiche.</i>
Sac. D. Carmelo Biuso .....	<i>Geografia, e storia di Sicilia.</i>
Sac. D. Luigi Radice .....	<i>Lingua italiana.</i>
Sac. D. Francesco Verso .....	<i>Principii element. di lingua italiana.</i>
Sac. D. Francesco Carastro .....	<i>Calligrafia.</i>



*COLLEGIO di Naro, e suoi professori.*

Il sindaco, <i>presidente.</i>	
D. Salvatore Palmeri .....	} <i>Deputati.</i>
Can. D. Giuseppe Bonanno .....	
Padre D. Antonio da Naro .....	
D. Calogero Bellomo .....	<i>Rettorica.</i>
	<i>Grammatica.</i>



*COLLEGIO di Piazza, e suoi professori.*

Il sindaco, <i>presidente.</i>	
Padre D. Agostino Landolina .....	} <i>Deputati.</i>
D. Vincenzo Sceberras .....	
D. Antonino Vilar dita .....	
D. Gaetano Crea .....	<i>Scuola Lancastriana.</i>
D. Filippo Contella .....	<i>Scuola normale.</i>
D. Filippo Giusto, <i>provvisorio</i> .....	<i>Grammatica inferiore.</i>
Can. D. Paolo Pitta .....	<i>Grammatica superiore.</i>
D. Salvatore Pappalardo .....	<i>Umane lettere.</i>
D. Francesco Oliveri, <i>provvisorio</i> .....	<i>Rettorica.</i>
Fra Vincenzo Trapani .....	<i>Teologia dommatica.</i>
Fra Gaetano Pocoroba .....	<i>Teologia morale.</i>
Fra Salvatore Curatolo .....	<i>Filosofia e geometria.</i>



*COLLEGIO di Corleone, e suoi professori.*

D. Giovanni Salemi, <i>presidente.</i>	
D. Girolamo Greco .....	} <i>Deputati.</i>
D. Giacomo Milone .....	

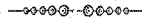
....., <i>prefetto di disciplina.</i>	
Can. D. Vincenzo Ortolusa.....	<i>Rettorica.</i>
Can. D. Giuseppe Pirrone.....	<i>Umanità.</i>
D. Gaetano Vinci.....	<i>Grammatica.</i>
Can. D. Giovanni Pratella.....	<i>Scuola normale.</i>
Can. D. Salvatore di Gregorio.....	<i>Lancastriana.</i>



*COLLEGIO di Rametta, e suoi professori.*

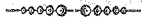
Il sindaco, *presidente.*

Sacerdote D. Gaetano Scandurra.....	} <i>Deputati.</i>
Barone Costa Giorgiano.....	
Sacerdote D. Giuseppe Zodda, <i>provvisorio.</i>	<i>Grammatica inferiore.</i>
D. Tommaso Gullo, <i>provvisorio.</i> .....	<i>Grammatica superiore.</i>



*COLLEGIO di Modica.*

Il collegio è diretto da' PP. della Compagnia di Gesù, a' quali è pure affidato lo insegnamento. Questo comprende la scuola primaria per la grammatica infima, media e superiore; e la rettorica ed umanità pel dritto di natura e per le matematiche.



*REGIO ISTITUTO delle scuole normali in Palermo, e suoi professori.*

(*Nel Convento di S. Anna.*)

Con decreto de' 16 di luglio 1852 l'amministrazione di queste scuole venne tolta alla Commissione di pubblica istruzione, e fu affidata in vece ad una deputazione speciale, composta di tre distinti personaggi. Con real rescritto de' 30 di febbrajo 1854 fu determinato, che il direttore delle scuole facesse parte della deputazione col semplice voto consultivo.

D. Pietro Castiglia.....	} <i>Deputati.</i>
D. Antonino Pampalone.....	
D. Giovanni Schirò.....	
D. Pasquale Pizzuto, <i>direttore istruttore.</i>	
D. Agostino Graziano.....	<i>Prima classe italiana.</i>
Sacerdote D. Pietro Gulli.....	} <i>Seconda classe italiana.</i>
D. Saverio la Porta.....	
D. Francesco Massei.....	} <i>Terza classe italiana.</i>
D. Agostino Geraci.....	
Sacerdote D. Saverio Bianco.....	} <i>Quarta classe italiana.</i>
Padre D. Gregorio Randazzo.....	
Sac. D. Gioacchino Mannino.....	<i>Prima classe latina.</i>
Sac. D. Giovanni Bignone.....	<i>Seconda classe latina.</i>
Sac. D. Nicolò Blandis.....	<i>Terza classe latina, o umanità.</i>
Sac. D. Pasquale Pizzuto.....	<i>Quarta classe latina, o rettorica.</i>
D. Francesco Dispensa.....	<i>Sostituto alla classe italiana.</i>
Sac. D. Mario lo Coco.....	} <i>Sostituti alla classe latina.</i>
.....	



*SCUOLE di mutuo insegnamento in Palermo, e loro professori.*

D. Federico Lanza Duca di Castel di Brolo, <i>presidente.</i>	} <i>Deputati.</i>
Parroco D. Ruggiero d' Angelo.....	
D. Beniamino Panyini.....	
.....	

*Professori.*

D. Ignazio Dainotti.	Sacerdote D. Antonino Ragona.
D. Ignazio Minutilla.	D. Emmanuele Truden.
Sacerdote D. Michele Scorsonelli.	D. Francesco Calafiore.
Sacerdote D. Francesco Virzi.	

*SCUOLA serotina in Palermo, e suoi professori.*

Sacerdote D. Vincenzo la Manna.....	} <i>Professori.</i>
D. Ignazio Angelico.....	

*SCUOLE normali in Catania dipendenti dalla regia Università degli studii.*

Sac. D. Rosario de Stefano .....	<i>Prima.</i>
Sac. D. Carmelo Tomasello .....	<i>Seconda.</i>
Can. D. Carmelo Nicotra.....	<i>Terza.</i>

*SCUOLE comunali e di mutuo insegnamento in Catania, e loro professori.*

Il Patrizio di Catania.....	} <i>Deputati.</i>
Monsignor Vescovo.....	
Il Senatore della sezione .....	
Can. D. Antonino Scibilia .....	<i>Disegno lineare e geografia.</i>
D. Pietro Clarenza, <i>sostituto</i> .....	<i>Geometria.</i>
Can. D. Ignazio de Stefano, <i>nel circondario Duomo</i> .....	<i>Catechismo.</i>
Sac. D. Tommaso Castagnola, <i>nel circondario S. Marco</i> .....	<i>Aritmetica e disegno lineare.</i>
D. Sebastiano Chines, <i>nel circondario Borgo</i> .....	<i>Leggere e scrivere.</i>
D. Giovanni Percolli, <i>sostituto</i> .....	<i>Principii di aritmetica.</i>

*Ispettore visitatore delle scuole comunali.*

Can. D. Antonino Scibilia.

*SCUOLE di Milazzo, e loro professori.*

Per atto de' 4 di giugno 1778 l'abate D. Francesco Polidoro Carrozza fondò le pubbliche scuole di Milazzo con beni e rendite proprie. Accresciute indi l'entrate con lasci d'altri pii testatori, e con un assegnamento sul patrimonio civico del comune, alle scuole di grammatica che dapprima erano state istituite, furono aggiunte quelle di umanità e di retorica alla scuola lancastriana.

L'amministrazione economica per le cattedre a peso del comune procede colle forme ordinarie amministrative; quella per l'eredità di Carrozza è tutelata dal Consiglio degli ospizii come opera di beneficenza; la istruzione ed i suoi metodi sono regolati dalla Commissione di pubblica istruzione sotto la sorveglianza di un ispettore che si cambia ogni anno.

Sac. D. Francesco Rizzo.....	<i>Grammatica inferiore.</i>
Sac. D. Salvatore Greco.....	<i>Grammatica superiore.</i>
D. Giovanni Zuco .....	<i>Umane lettere.</i>
D. Federico Lucifero .....	<i>Rettorica.</i>

*COLLEGIO de' nobili REAL FERDINANDO in Palermo.*

Questo collegio è diretto per sovrana disposizione da' Padri della Compagnia di Gesù. Alla stessa fu da S. M. concesso un assegnamento sulla real Tesoreria per mantenimento di otto alunni a piazze franche, le quali furono indi per sovrana risoluzione de' 2 di agosto 1840 convertite in dodici mezze piazze, restandone due intere per accordarsi dalla sovrana munificenza a famiglie indigenti.

Padre D. Giovanni Bitino, *rettore ed amministratore.*

Padre D. Antonino Tommasi, *ministro.*

Padre D. Stefano Narici, *procuratore.*

*REAL COLLEGIO CAROLINO CALASANZIO in Palermo.*

Il real collegio Carolino Calasanzio di Palermo fu nel 1773 fondato da' PP. delle scuole pie nella loro casa religiosa di quella città.

Nel 1778 il Re FERDINANDO di g. r. gli assegnò ducati 1800 l'anno con obbligo di mantenervi a posto franco venti alunni del ceto civile; e nello stesso tempo vi elesse una deputazione alla quale commise di vigilare affinché costoro fossero trattati come gli alunni a pagamento.

Poscia a petizione del rettore fu con real dispaccio de' 10 di maggio 1786 concesso al convitto il locale dell'abolito collegio de' PP. Gesuiti detto Carolino, ove attualmente trovasi; e fin d'allora tolse il nome di *real collegio Carolino Calasanzio.*

Nel 1800 i posti franchi furono ridotti a dieci, per aver così consigliato lo stato dell'amministrazione.

Nel 1802 il collegio per sovrana munificenza ebbe concesso altro assegnamento di annui ducati 780.

Per sovrana risoluzione de' 16 di giugno 1829 il collegio fu riconosciuto come dipendente dall'ordine religioso delle scuole pie, ed assoggettato alle regole del loro istituto; e nel tempo stesso fu prescritto che lo stato discusso dovesse continuare ad approvarsi da S. M., e che la deputazione fosse adoperata nelle singolari occorrenze per le quali avesse giudicato sentirne gli avvisi.

Con decreto de' 13 di giugno 1830 la M. S. volendo con norme fisse ed invariabili provvedere al buon ordinamento del collegio, e torre ogni germe di dissensione tra coloro che debbono avervi ingerenza, dichiarò dover restar sempre inviolabili i dritti del real Governo sul collegio, destinarsi da esso il governatore ed i deputati, scegliersi gli alunni a piazza franca, approvarsi lo stato discusso, ed esercitarsi, come per lo innanzi, quell'autorità che risulta dal supremo impero, e dall'apostolica legazia; dover la deputazione ritenere il dritto di amministrare tutti gl'introiti ed esiti del collegio, ricevendo dal governatore i conti dell'economia interna, ed invigilando sul trattamento degli alunni, e chiedendo provvedimenti ove scorgesse inconvenienti a' quali non fosse in suo potere di ovviare; doversi dalla Commissione di pubblica istruzione avere l'esclusiva ingerenza sulle norme dello insegnamento, e sulla parte di morale da esso inseparabile.

Con lo stesso decreto il governatore fu chiamato a far parte della deputazione, e fu dichiarato che a lui appartenesse tutto ciò che concerne la disciplina, la morale e l'economia interna, ed al P. provinciale ed al generale la destinazione de' Padri addetti allo insegnamento, come di loro dipendenza gerarchica, sempre con l'intelligenza della Commissione di pubblica istruzione.

Marchese cav. D. Errico Forcella..... }  
D. Pietro Crispo..... } *Deputati.*

Pad. D. Emm. Garofalo delle Scuole pie. }

Lo stesso Padre D. Emmanuele Garofalo, *governatore.*

Padre D. Stanislao Gusmano, *prefetto maggiore.*

- Padre D. Carlo Cuffari, *maestro di spirito.*  
 D. Michele Pandolfini. } *Medici.*  
 D. Francesco Calcara. }  
 D. Salvatore lo Cascio, *chirurgo.*  
 D. Salvatore Minutilla, *contabile.*  
 D. Giuseppe Biundi, *segretario.*  
 D. Salvatore Agnello, *controllo.*  
 D. Rosario Pingitore, *avvocato.*  
 D. Emmanuele Palazzotto, *architetto.*  
 Padre D. Mario Villareale, *maestro di retorica.*  
 Padre D. Salvatore Amato, *maestro d' introduzione all' umanità.*  
 D. Giuseppe Sensales, *maestro di umanità.*  
 Sacerdote D. Girolamo di Marzo, *maestro della quarta classe di grammatica.*  
 Padre D. Cristofaro Chirico, *maestro della terza classe di grammatica.*  
 Padre D. Andrea Maggio, *maestro della seconda classe di grammatica.*  
 ..... *maestro della prima classe di grammatica.*  
 D. Angelo Rutolo, *maestro di lingua francese.*  
 D. Giuseppe Scaglione, *maestro di disegno.*  
 D. Antonino Mines, *maestro di calligrafia.*  
 Padre D. Cristofaro Chirico, *maestro di aritmetica.*  
 D. Salvatore d' Anna, *maestro di musica.*  
 D. Giacomo Parrino, *maestro di violino.*  
 D. Vincenzo d' Amico, *maestro di ballo.*  
 D. Giuseppe Vella, *maestro di scherma.*  
 D. Giuseppe Pantaleo, *maestro di ginnastica.*



### COLLEGIO di S. Rocco in Palermo.

Verso la metà del secolo XVI il Senato di Palermo conoscendo ch'era debito del pubblico di raccogliere, alimentare ed educare secondo la loro condizione gli orfanelli poveri Palermitani della classe civile, chiedeva ed otteneva dal Vicerè *de Vega* la fondazione del collegio di S. Rocco; che considerato come opera filiale del comune, fu poi a' 13 di settembre 1558 confidato in virtù di solenne stipulazione alla immediata cura del Corpo che lo rappresenta, e che ben volentieri ne assunse il carico.

Da ciò prende origine la proposta per la nomina degli amministratori, detti oggi deputati, che il decurionato rassegna per le vie gerarchiche onde ottenerne la superiore approvazione; e ne derivano le sovvenzioni e gli ajuti largiti negli occorrenti bisogni; e la facoltà accordata al Pretore di scegliere quattro fra' sei alunni che vivono nel collegio a peso del comune; mentre i rimanenti due si eleggono dalla deputazione: tutti gli altri sono alimentati colle rendite lasciate da' pii testatori.

Venuto man mano il collegio ad uno stato d' impegliamento sotto il rapporto della istruzione, che dapprima versavasi sulla lingua latina ed italiana, e sulle umane lettere, e poscia ampliavasi colla filosofia, aritmetica, matematiche, disegno, calligrafia, e lingua francese, si credè ben fatto di ammettervi altri giovani con la qualità di convittori, i quali, attesa la discretezza della pensione, non mancarono di affluirvi; talchè a maggior lustro procedendo questo stabilimento così per la istruzione, accresciuta dalle nuove lezioni di matematica, di disegno e di ballo, come pel concorso di convittori, e per tutt' altro che il fa ora reputare a giusto titolo uno di quelli stabilimenti ove la gioventù diviene adulta utilmente, può dirsi raggiunto lo scopo a cui miravasi.

D. Giovanni Alliata Duchino di Saponara..... }  
 Barone D. Vincenzo Mortillaro..... } *Deputati.*  
 Can. D. Nicolò di Carlo..... }

- Padre D. Angelo Mereu, *rettore*.  
 Padre D. Antonino Pontorno, *prefetto maggiore*.  
 D. Gioacchino Gulli, *medico*.  
 D. Gaetano Nicolosi, *contabile*.  
 D. Ferdinando Gonsales, *segretario*.  
 D. Luigi Basile, *ingegnere*.  
 D. Gioacchino Lenzitti, *avvocato*.  
 Sac. D. Francesco Colombo, *maestro di retorica*.  
 D. Marzio Fireaux, *maestro di lingua francese*.  
 D. Antonino Sarmento, *maestro di aritmetica, algebra e geometria*.  
 Sac. D. Davide Fugalli, *maestro della 3.<sup>a</sup> classe di grammatica*.  
 Padre D. Ignazio Dainotti, *maestro della 2.<sup>a</sup> classe di grammatica*.  
 Padre D. Pietro Cremona delle scuole pie, *maestro della 4.<sup>a</sup> classe di grammatica*.  
 Padre D. Vincenzo lo Porto, *maestro di umanità*.  
 D. Vincenzo di Fede, *maestro di calligrafia*.  
 D. Giuseppe di Giovanni, *maestro di disegno*.  
 D. Antonino Benincasa, *maestro di ballo*.

—○○○○—

*REAL COLLEGIO CAROLINO in Messina.*

Esistevano in Messina due convitti, l'uno detto *Carolino*, e l'altro *de' PP. Scolopi*. Venuti questi due stabilimenti in grande decadenza, il Re FERDINANDO di g. r. con dispaccio de' 18 di settembre 1800 ne ordinò l'abolizione, e volle che con le rendite di entrambi e con una migliore economia fosse sorto un nuovo real convitto, a cui impose il titolo di *Collegio Carolino*.

Per le prescrizioni del detto real dispaccio, e per quelle del decreto de' 25 di novembre 1822 l'amministrazione e la sorveglianza dello anzidetto collegio sono affidate ad una deputazione composta dall'Arcivescovo di Messina, dal sindaco e da due altri deputati triennali da scegliersi dal Re sulla proposta del Luogotenente generale.

Le funzioni di presidente sono esercitate in detta deputazione dall'Arcivescovo, ed in caso di sede vacante dal vicario capitolare.

La interna cura, la disciplina e la economia del collegio sono affidate a' PP. delle scuole pie sotto la dipendenza della deputazione.

L'Ordine degli Scolopi vi destina un rettore, un amministratore per la parte economica, un prefetto di disciplina, i prefetti delle camerate, e que' maestri che la deputazione crede necessari.

Oltre de' giovani ammessi a pensione vi sono venti piazze franche, il cui mantenimento è a carico delle rendite dello stesso collegio.

—○○○○—

*REALI EDUCANDATI.*

Esistono in Napoli tre reali stabilimenti, due de' quali con la denominazione di *primo e secondo real Educandato REGINA ISABELLA BORBONE*; e l'altro di *terzo reale Educandato di MARIA SS. IMMACOLATA*; destinati alla educazione di nobili e ben nate donzelle, e delle figlie di benemeriti impiegati militari e civili, e di altri individui di civil condizione. Tali reali Case sono onorate della particolar cura e dell'alta protezione di S. M. l'Augusta nostra Sovrana MARIA TERESA, nel medesimo come i due primi lo furono, mentre visse, dall'Augusta Regina Madre MARIA ISABELLA di felice ricordanza.

Questi tre reali Educandati fanno parte delle attribuzioni del Ministero di Stato degli affari ecclesiastici e della istruzione pubblica.

*Pri-*

*Primo reale Educandato REGINA ISABELLA BORBONE.**( Nel locale de' Miracoli. )*

In questo reale stabilimento sono dugento mezze piazze franche, che si accordano da S. M.

Oltre delle alunne a mezza piazza franca, vi si allogano anche quelle a pagamento, purchè vi sia la capienza.

Una classificazione sovranamente approvata stabilisce la condizione delle famiglie o de' genitori che possono collocare le figlie nella real casa, sia a pagamento, sia con la grazia di una mezza piazza franca.

Per effetto dello statuto reale, approvato da S. M. a' 28 di settembre 1829, e di altre sovrane prescrizioni, l'amministrazione esterna è affidata ad un soprantendente, ad un amministratore, ad un segretario con ajutante e commesso, ad un razionale con ajutanti, ad un libro maggiore, e ad un esattore.

La educazione delle alunne e l'economia interna del reale stabilimento sono commesse allo stesso soprantendente, ad una ispettrice generale, ad una direttrice, ad una direttrice in secondo, ad un'assistente al parlatorio, a quattordici maestre istruttrici, a due maestre di ricamo con le rispettive ajutanti, ad una maestra di lavori di ago con la sua ajutante, ad una bibliotecaria, ad una depositaria, e ad una dispensiera.

Un direttore presiede agli studii, pe' quali sono destinati un maestro di storia e di geografia, due maestri di letteratura, un maestro di calligrafia, un maestro di lingua francese, un maestro di lingua inglese, due maestri di disegno, un maestro di paesaggio, tre maestri di musica, un maestro di ballo, ed un maestro di arpa.

Per la parte spirituale vi sono quattro confessori e catechisti, un rettore, e cinque cappellani per la chiesa.

Sono addetti alla infermeria tre medici, un chirurgo, un dentista e due Suore della Carità.

La pianta organica approvata con sovrano rescritto de' 27 di maggio 1852 apporta talune modifiche.

Marchese D. Gaetano Sersale, *soprantendente.* (*Str. Tribunali n.º 251.*)

D.<sup>a</sup> Teresa de' Sangro de' duchi di Sangro Principessa di Colle, *ispettrice generale.* (*Strada Egiziaca a Pizzofalcone n.º 59.*)

Cav. D. Francesco Accinni, *amministratore.*

....., *segretario.*

D. Raimondo Consalvo, *segretario funzionante.*

D. Antonio Gera, *capo della contabilità.*

D.<sup>a</sup> Giovanna Nini, *direttrice.* (*Nel locale de' Miracoli.*)

Sacerdote D. Salvatore Napolitano, *rettore della chiesa.*

Sacerdote D. Nicola Ruggiero, *catechista e confessore.*

Sacerdote D. Francesco Bardari, *per la spiega del Vangelo.*

Sacerdote D. Carlo Muti, *confessore.*

Sacerdote D. Giuseppe Quagliozzi, *confessore straordinario.*

Abate commendatore D. Gaetano Ciaramelli, *direttore degli studii.*

Sacerdote D. Tommaso Manfredonia, *maestro di storia e di geografia.*

D. Raffaele Cerbone.

Sacerdote D. Biagio Soria. } *Maestri di letteratura.*

D. Antonio Buonamici, *maestro di calligrafia.*

D. Francesco Morghen.

D. Giuseppe Navarro. } *Maestri di disegno.*

Cav. D. Salvatore Fergola, *maestro di paesaggio.*

D. Luigi Vernerd, *maestro di lingua francese.*

D.<sup>a</sup> Sofia Wilson, *maestra di lingua inglese.*

Cav. D. Tommaso Consalvo, *direttore delle scuole di musica.*

D. Fran-



- D. Francesco Lanza, *maestro di pianoforte.*  
 D. Raffaele Eustachio, *maestro di musica.*  
 D. Alessandro Busti, *maestro di perfezionamento al canto.*  
 Cav. D. Antonio Cerretelli, *maestro di violino per lo accompagnamento.*  
 D. Nicola Nacciarone.  
 D. Gennaro Parisi. } *Maestri di musica sostituti.*  
 D. Gaetano Campanile. }  
 D. Filippo Scotti, *maestro di arpa.*  
 D. Pasquale Chiodi, *maestro di ballo.*  
 Cav. D. Franco Rosati, *medico consulente.*  
 D. Francesco Petroni, *1.º medico.*  
 D. Stefano delle Chiaje, *2.º medico.*  
 D. Luigi Peluso, *3.º medico.*  
 D. Gennaro Feola, *chirurgo.*  
 D. Giuseppe Puglisi, *dentista.*



*Secondo reale Educandato REGINA ISABELLA BORBONE.*

( *Nel locale di S. Marcellino.* )

Nel secondo reale Educandato REGINA ISABELLA BORBONE sono cento e quattro mezze piazze franche che si accordano da S. M. Oltre quelle a mezza piazza franca, vi sono le alunne a pagamento.

Una classificazione sovranamente approvata stabilisce la condizione delle famiglie o de' genitori che possono collocare le figlie nella real casa, sia a mezza pensione, sia a pagamento.

L'amministrazione esterna di detto reale stabilimento, e la educazione delle alunne sono affidate, come quelle del primo reale Educandato, al soprantendente, alla ispettrice generale, alla direttrice in primo, ed a quella in secondo, ad un'assistente al parlatorio, alle maestre interne, ad una economo e ad una economo in secondo, ad un segretario, ad un agente contabile e ad un razionale.

Vi sono due maestri di letteratura e di aritmetica, un maestro di lingua francese, due maestri di calligrafia, due maestri di disegno, quattro maestri di musica, un maestro di perfezionamento di canto, un maestro di ballo, ed un maestro di arpa.

Per la parte spirituale vi sono un catechista, un istruttore del Vangelo, quattro confessori, un rettore e tre cappellani.

Sono addetti alla infermeria tre medici, un chirurgo, una dentista, e due Suore dalle Carità.

Marchese D. Gaetano Sersale, *soprantendente.* ( *Str. Tribunali n.º 251.* )

D.<sup>a</sup> Teresa de' Sangro de' duchi di Sangro Principessa di Colle, *ispettrice generale.* ( *Strada Egiziaca a Pizzofalcone n.º 59.* )

....., *segretario.*

D. Raimondo Consalvo, *segretario funzionante.*

D. Raffaele Farina, *agente contabile.*

D. Luigi Farina, *razionale.*

D.<sup>a</sup> Raffaella Troyse, *direttrice.* ( *Nel locale di S. Marcellino.* )

....., *rettore.*

Sacerdote D. Michele Sisichino, *funzionante rettore della chiesa.*

Sacerdote D. Giuseppe Tipaldi, *catechista.*

Sacerdote D. Luigi Capasso, *per la spiega del Vangelo.*

Sacerdote D. Vincenzo Castellano, *confessore.*

Sacerdote D. Luigi Pellegrino, *confessore.*

Sacerdote D. Gaetano Ascolose, *confessore.*

D. Adolfo Tavernier, *maestro di lingua francese.*

- Sacerdote D. Gennaro Colamarino, *maestro di letteratura.*  
 D. Pasquale Adone, *maestro di letteratura e di aritmetica.*  
 D. Alessandro Curti. } *Maestri di calligrafia.*  
 D. Antonio Buonamici. }  
 D. Raffaele d' Auria. } *Maestri di disegno.*  
 D. Giuseppe Simonetti. }  
 D. Nicola Nacciarone. } *Maestri di musica.*  
 D. Paolo Fabrizii. }  
 D. Gennaro Parisi. }  
 D. Gaetano Seidler, *maestro di musica sostituto.*  
 D. Alessandro Busti, *maestro di perfezionamento al canto.*  
 D. Filippo Scotti, *maestro di arpa.*  
 D. Gennaro de Gaetano, *maestro di ballo.*  
 D. Mario Giardini, *medico consulente.*  
 D. Francesco Petroni. } *Medici ordinarii.*  
 D. Luigi Peluso. }  
 D. Gennaro Feola, *chirurgo.*  
 D.<sup>a</sup> Antonietta Lecointe, *dentista.*

—○○○○—○○○○—  
**Terzo reale Educandato di MARIA SS. IMMACOLATA**  
 a S. Efrem nuovo.

Questo reale Educandato fu istituito con decreto de' 4 di giugno 1850.

L'edifizio sito nella strada S. Raffaele a Materdei è capace di centocinquanta alunne. I posti gratuiti vengono conceduti da S. M. il RE. Vi sono ammesse a pensione le fanciulle di uffiziali così del real esercito, come civili, ed altre donzelle di civil condizione. Per l' ammissione richiedesi l'età non minore di anni cinque, nè maggiore di anni dieci, potendo esse rimanervi fino a' venti anni.

L'amministrazione esterna dello stabilimento è confidata ad un soprintendente e ad una ispettrice generale.

La disciplina interna è affidata alle Suore della Carità.

Vi si apprendono la morale religiosa, le arti donnesche, le lettere italiane e francesi, la geografia, la storia sacra e profana, la calligrafia, l'aritmetica, il galateo e la musica.

Per la parte spirituale sono destinati un catechista, due confessori, sei cappellani, un rettore ed un sagrestano della chiesa.

Sono addetti alla infermeria tre medici, due chirurghi, un dentista, un salassatore ed un farmacista.

Monsignor D. Raffaele Carbonelli, *soprintendente.* (Strada Egiziaca a Pizzofalcone n.º 11.)

D.<sup>a</sup> Teresa de' Sangro de' duchi di Sangro Principessa di Colle, *ispettrice generale.* (Strada Egiziaca a Pizzofalcone n.º 59.)

D. Raffaele Rodriguez, *agente contabile.*

D. Raffaele Arigò, *segretario.*

Suor Maria Assuntina Pessolano, *direttrice.* } *Suore della Carità in Regina Coeli.*

Suora Leontina Lottini, *sotto-direttrice.* }

Sacerdote D. Michele Rodogna, *rettore della Chiesa.*

Lo stesso sacerdote D. Michele Rodogna, *catechista.*

Sacerdote D. Antonio Popolo, *1.º confessore.*

Sacerdote D. Gioacchino Ruggiero, *2.º confessore.*

Sac. D. Raffaele de Angelis. } *Maestri di letteratura italiana e francese.*

D. Federico d' Andrea. }

D. Attilio Cumano. }

D. Bartolommeo Aruffa. } *Maestri di aritmetica e di calligrafia.*

D. Lui-

- D. Luigi Capotorti.  
 D. Giuseppe Palma.  
 D. Giuseppe Capotorti.
- } *Maestri di musica.*
- D. Francesco Grossi, *medico consulente.*  
 D. Giuseppe Rodogna, *1.º medico.*  
 D. Nicola Menna, *2.º medico.*  
 D. Martino d'Avanzo, *chirurgo consulente.*  
 D. Francesco Maria Borrelli, *chirurgo.*

In Napoli vi sono in oltre due altri Educandati; cioè quello di *Regina Coeli*, diretto dalle Suore della Carità, e l'altro di *S.ª Maria del Consiglio* sotto la direzione delle Figlie della Carità.

Per quanto riguarda le altre quattordici provincie continentali, in alcune di esse esistono i seguenti educandati, cioè:

nella provincia di Terra di lavoro uno in Caserta, diretto dalle Suore della Carità;

in Principato citeriore uno in Salerno, commesso alla direzione delle Figlie della Carità;

in Principato ulteriore uno per civili donzelle in Avellino, sotto la direzione delle Figlie della Carità;

in Terra di Bari uno in Giovinazzo, eretto a spese del benemerito *Marchese di Rende*, affidato alla direzione delle Figlie della Carità;

in Terra d'Otranto due; uno de' quali denominato *degli Angiolilli* in Lecce, e l'altro in Taranto; diretto il primo dalle Suore, ed il secondo dalle Figlie della Carità;

in prima Calabria ulteriore uno in Reggio, diretto dalle Suore della Carità;

in Abruzzo citeriore uno in Villamagna, affidato alle Suore della Carità.



#### *REAL EDUCANDATO CAROLINO in Palermo.*

*(Fuori porta nuova a lato del monistero di Sales.)*

L'Educandato, istituito con real dispaccio de' 2 di ottobre 1779 nel monistero di S. Francesco di Sales, ebbe assegnati annui ducati 1200 per lo mantenimento di alcune alunne a piazza franca. Con altro dispaccio de' 14 di dicembre 1784 gli fu assegnata l'eredità di *Lodovico Saladino* con obbligo del mantenimento di quattro alunne da scegliersi tra le sue consanguinee; e con dispaccio de' 30 di luglio 1804 altra rendita gli fu assegnata. Frattanto co'successivi dispacci di agosto 1783 e 30 di luglio 1787 approvavansi col primo appositi regolamenti per l'Educandato, e destinavasi col secondo una Deputazione cui ne fu affidata l'amministrazione.

L'educazione delle alunne fu commessa alle Suore Salesiane, e fu disposto che vi fossero ammesse le fanciulle appartenenti a nobili famiglie o alle più civili.

Nel 1840, avvenuta per sovrana risoluzione de' 24 di luglio la separazione tra il monistero e l'Educandato, fu prescritto che i regolamenti si conformassero con le opportune modificazioni a quelli del primo real Educandato *REGINA ISABELLA BORBONE*, esistente in Napoli nel locale de' Miracoli.

In conseguenza furono formati i nuovi statuti, eletto un soprintendente ed una dama ispettrice; e le piazze franche furono divise in dodici mezze, conservandosi intere quelle sull'eredità *Saladino*.

D. Francesco Paolo Starrabba *Marchese Rudini*, *soprintendente.*

Can. D. Salvatore Calcara, *deputato ecclesiastico.*

D.ª Laura Settimo *Baronessa di S. Giuliano*, *dama ispettrice.*

D. Giuseppe Fazioli *Gagliani*, *razionale.*

D. Giuseppe Provensale, *segretario patrocinatoro.*

- D. Nicolò Rainieri, *architetto*.  
 D.<sup>a</sup> Costanza Dalgré, *direttrice*.  
 D.<sup>a</sup> Giuseppa Gosi, *direttrice in secondo*.  
 Sacerdote D. Gioacchino Dasdia, *confessore ordinario*.  
 Beneficiale D. Francesco li Bassi, *catechista*.  
 Sacerdote D. Ferdinando Poliacomi, *maestro di geografia, storia ed etica*.  
 Sacerdote D. Petronio Grima, *maestro di belle lettere*.  
 Sacerdote D. Ercole Bertone, *maestro di lingua italiana*.  
 Abate D. Giovanni M.<sup>a</sup> Gauron, *maestro di lingua inglese*.  
 Abate D. Ottaviano Schewertfeger, *maestro di lingua francese*.  
 D. Ignazio Dasdia, *direttore della musica*.  
 D. Agostino lo Casto.  
 D.<sup>a</sup> Michela Bellotta. } *Maestri di musica*.  
 D. Giuseppe Bagnasco, *maestro di disegno*.  
 D. Angelo Agnello, *maestro di algebra e geometria*.  
 D. Ignazio Volpes, *maestro di aritmetica*.  
 D. Vincenzo di Fede, *maestro di calligrafia*.  
 D. Francesco Stech, *maestro di ballo*.  
 D. Girolamo Sciacca, *maestro di violino*.  
 D. Francesco Calcara, *medico e chirurgo ordinario*.  
 D. Giuseppe Scherma, *dentista*.



*REAL COLLEGIO di musica stabilito in Napoli.*

(*Nel soppresso convento de' PP. Celestini a S. Pietro a Majella.*)

Gli antichi quattro conservatorii di musica di questa metropoli, denominati *S.<sup>a</sup> Maria di Loreto, i Poveri di GESU' CRISTO, S. Onofrio a Porta Capuana, e la Pietà de' Turchini*, il primo de' quali fu istituito nel 1537, salirono a gradi a gradi a celebrità grandissima nel secolo XVIII, allorchè come nell' epoca anteriore vi fiorirono tanti sommi ingegni, succedutisi gli uni agli altri, i quali formando co' loro componimenti musicali l' ammirazione e la delizia dell' universale, fondarono, nobilitarono e perfezionarono la famosa scuola napoletana, i cui precetti eran tolti a modello dalle scuole de' più ingentiliti paesi. Questi quattro conservatorii vennero con decreto de' 21 di novembre 1806 riuniti in uno solo, col nome di *Real Collegio di musica*.

I sodi principii di quella classica scuola sono stati strenuamente custoditi, propugnati e diffusi da' successivi direttori del Collegio, uomini per quanto instruiti, altrettanto valenti nelle differenti branche della scienza musicale, e però in patria e fuori celebratissimi.

Alla suprema tutela dell' andamento del real Collegio è deputato un governo composto di tre ragguardevoli soggetti nominati dalla MAESTRÀ del Re. A regolare le specialità tutte del musicale ammaestramento è preposto il direttore della musica. Ed al rettore ecclesiastico è confidata la vigilanza sulla disciplina, sulla morale e sull' insegnamento letterario.

Sono accolti nel real Collegio a un di presso trecento allievi, de' quali cento vi sono mantenuti gratuitamente a spese dello Stato, altri vi sono ammessi col pagamento di una mensile pensione, ed i rimanenti appartengono alle scuole esterne, dove godono soltanto il beneficio della istruzione gratuita, dell' uso degli strumenti, e di ogni altra cosa necessaria agli studii.

Il numero delle scuole interne di musica monta a quindici, ed a sette quello delle scuole di discipline scientifiche e letterarie. Le scuole esterne hanno quattro ispettori, uno di canto, uno di pianoforte e di partimento, uno di violino, ed un altro di violoncello, oltre ad un ispettore generale di tutti gli strumenti da fiato, ed a' varii maestri di lettere. Agli alunni esterni che alacramente si distinguono negli

negli annuali esami in concorso sono conceduti esclusivamente i posti gratuiti che vacano in ciascun anno per la uscita di coloro che hanno compiuto l'età prescritta da' regolamenti del real Collegio.

È assai notevole il suo archivio musicale, ricco di molte migliaia di egregi componimenti di ogni genere sì della scuola napoletana, e sì delle straniere, compresi un gran numero di preziosi autografi de' più rinomati maestri che han fiorito dal 1600 fino a' di nostri. I quali componimenti, raccolti in eleganti volumi, sono in appositi scaffali ordinatamente disposti, e destinati alla istruzione degli alunni ed alla curiosità degli osservatori.

- |   |                |
|---|----------------|
| D. Cesare Pignatelli Marchese di Casalnuovo.....                              | } Governatori. |
| Marchese D. Luigi Imperiale.....  |                |
| D. Vincenzo de' Principi Capece Zurlo.....                                    |                |
| D. Francesco Bonito, <i>segretario</i> .                                      |                |
| D. Giovanni Guarino, <i>razionale</i> .                                       |                |
| D. Luigi Mascia, <i>agente contabile</i> .                                    |                |
| Sacerdote D. Carlo Viola, <i>rettore</i> .                                    |                |
| D. Raffaele Morrone, <i>vicerettore</i> .                                     |                |
| Cav. D. Saverio Mercadante, <i>direttore delle scuole di musica e canto</i> . |                |

#### Scuole di musica.

- Cav. D. Carlo Conti, *maestro di contropunto e composizione*.
- |                    |                          |
|--------------------|--------------------------|
| D. Gennaro Parisi. | } Maestri di partimenti. |
| D. Giuseppe Lillo. |                          |
- D. Alessandro Busti, *maestro di perfezionamento di canto*.
- D. Paolo Cimarosa, *maestro di solfeggi*.
- D. Francesco Lanza, *maestro di pianoforte*.
- D. Michelangelo Russo, *maestro onorario*.
- D. Ferdinando Pinto, *maestro di violino e concerti strumentali*.
- D. Raffaele Lambiase, *altro maestro di violino*.
- D. Antonio Panzetta, *maestro di violoncello*.
- D. Gaetano Ciaudella, *maestro di violoncello e contrabbasso*.
- D. Filippo Scotti, *maestro d'arpa*.
- D. Ferdinando Sebastiani, *maestro di clarino*.
- D. Pasquale Buongiorno, *maestro di flauto*.
- D. Giovanni Battista Belpasso, *maestro di oboè e corno inglese*.
- D. Luigi Caccavajo, *maestro di fagotto*.
- D. Vincenzo Marra, *maestro di corno da caccia, tromba, trombone ed offleid*.
- D. Francesco Florimo, *maestro di concerti vocali*.

#### Scuole di lettere.

- D. Alfonso Bracca, *maestro di geometria, logica, e metafisica*.
- D. Domenico Anselmi, *maestro di letteratura, poesia e declamazione*.
- D. Giovanni Giannini, *maestro di lingua francese*.
- Sacerdote D. Michele Campagna, *maestro di lingua latina, aritmetica superiore, storia universale e mitologia*.
- D. Gio. Battista Calvelli, *maestro di lingua italiana, geografia e storia patria*.
- D. Giuseppe Minichini, *maestro di calligrafia ed aritmetica*.
- D. Giovanni Vuoso, *maestro di elementi di grammatica italiana*.

#### Scuole esterne.

- D. Giuseppe Correggio, *ispettore del suono*.
- D. Vincenzo Fiodo, *ispettore del canto*.
- D. Nicola Fornesini, *ispettore degl'istrumenti*.
- D. Pietro Loveri, *ispettore di violoncello e contrabbasso*.

D. Antonio Farelli, *ispettore di violino.*

D. Antonio Furno, *ispettore sorvegliatore e sostituto di quelli del canto e suono.*

—○○○○—  
**CONSERVATORIO di musica detto del Buon Pastore in Palermo.**

Questo conservatorio fu fondato nel 1365 dalla compagnia di S. Dionigi: cessata questa, il vicerè *Conte de Castro* commiserando la condizione de' fanciulli mendicanti senz'arte e senza educazione, fece nel 1617 col pubblico denaro raccorrere quelli dell'età minore di anni diciotto; e poichè ciò avvenne il sabato antecedente alla terza domenica di Pentecoste, il pio stabilimento tolse nome del Buon Pastore dal vangelo che si legge in quel giorno.

Il conservatorio fu indi trasferito nella casa di *nostra Signora de' Dispersi*, e fu posto sotto la protezione del Senato di Palermo, che gli assegnò una rendita.

Il vicerè inoltre vi destinò una deputazione che ridusse la casa predetta ad uso del conservatorio.

Lo scopo di questo stabilimento è l'istruzione degli alunni nella musica strumentale e vocale, ed ancora nella letteratura sino all'eloquenza.

Le facoltà dell'antica deputazione sono attualmente riunite nella persona di un deputato amministratore che si elegge da S. M. La disciplina è affidata ad un sacerdote col titolo di rettore.

D. Giuseppe Mantegna, *deputato amministratore.*

Sacerdote D. Sigismondo Pagano, *rettore.*

Sacerdote D. Antonino Pagano, *vicerettore.*

Sacerdote D. Antonino d'Agostino, *catechista.*

....., *direttore e maestro di contropunto.*

Sacerdote D. Emmanuele Pace, *prefetto di musica.*

Sacerdote D. Giuseppe Sciolino, *prefetto di camera, e maestro di leggere e d'infima grammatica.*

Sacerdote D. Salvatore Franco, *prefetto e maestro di media grammatica.*

Chierico D. Giuseppe Cumbo. } *Prefetti.*

Sacerdote D. Bernardo Gulini. }

Padre D. Giuseppe Castronovo, *maestro di grammatica superiore.*

D. Luigi de Brun, *maestro di umanità e retorica.*

D. Francesco Carini, *maestro di partimento.*

D. Gioacchino Bonanno, *maestro di pianoforte.*

D. Giuseppe Leonardi, *maestro di canto.*

D. Stefano Schiavo, *maestro di canto per gli strumentisti, ed archivario delle carte di musica.*

D. Antonino Perez, *primo maestro di violino, e violoncello.*

D. Giuseppe Muratori, *secondo maestro di violino.*

D. Vincenzo Leone, *maestro di clarino.*

D. Emmanuele Raimondi, *maestro di flauto.*

D. Leopoldo Cuohel, *maestro di oboè.*

D. Saverio Gubernale, *maestro di fagotto.*

D. Gaetano Troisi, *maestro di tromba.*

D. Sebastiano Damiani, *maestro di trombone.*

D. Giuseppe Troisi, *maestro di corno di caccia.*

D. Francesco Barbera, *maestro di contrabbasso.*

D. Angelo Barone, *maestro di offleid.*

—○○○○—  
**COLLEGIO nautico di Palermo.**

Questo stabilimento fu fondato da *Monsignor D. Giuseppe Gioeni de' duchi di Angiò*, ed inaugurato con autorizzazione del real Governo nel 1789. L'amministrazione fu affidata ad un deputato, ed il regime e gli studii ad un direttore.

Le istruzioni furono approvate con real dispaccio de' 26 di novembre 1805.

In esso vi sono varie piazze franche a peso dello stabilimento. I candidati debbono essere siciliani figli di persone di mare, dell'età da dodici a diciotto anni, di buoni costumi, senza difetti alla vista, e che abbiano navigato su bastimenti quadri.

La istruzione è divisa in tre classi, a ciascuna delle quali sono addetti de' professori.

Cav. D. Francesco Paolo Lanza, *deputato*.

D. Giovanni Fileti, *direttore*.

—○○○○—  
**SCUOLE NAUTICHE.**

Lo scopo di queste scuole è quello di promuovere col maggior successo l'istruzione della gioventù che si dedica al mestiere di mare, insegnandovisi mercè l'opera di appositi professori e maestri il catechismo di religione, e quanto ha relazione alle conoscenze teoretiche della navigazione, onde formarne abili capitani e piloti di altura o di lungo corso.

Agli alunni delle suddette scuole, egualmente che a quelli del collegio nautico in Palermo qui sopra descritto, è accordato il vantaggio di potere nelle vacanze concorrere agli esami per la provvista delle piazze di terzi piloti della real Marina.

In ciascuna scuola è destinato un prefetto ecclesiastico per vigilare alla morale degli alunni ed alla disciplina interna dello stabilimento.

Ne' domini di qua del Faro esistono delle scuole nautiche in Meta, in Carotto, in Castellammare ed in Procida nella provincia di Napoli; in Gaeta in Terra di lavoro; ed in Reggio nella prima Calabria ulteriore. Ne' domini di là del Faro, oltre del collegio nautico in Palermo, vi sono scuole nautiche in Messina, in Trapani, in Siracusa, in Giarre-Riposto ed in Catania.

—○○○○—  
**OSSERVATORIO astronomico in Napoli.**

D. Leopoldo del Re, *direttore interino*.

D. Antonio Nobile, *astronomo in secondo*.

Cav. D. Annibale de Gasparis, *impiegato*.

D. Emmanuele Fergola.

D. Faustino Brioschi. } *Alumni*.

D. Gennaro Cafaro, *macchinista*.

—○○○○—  
**OSSERVATORIO meteorologico Vesuviano.**

D. Luigi Palmieri, *professore della regia Università degli studii, provvisoriamente incaricato della direzione dello stabilimento*.

—○○○○—  
**DIREZIONE CENTRALE di statistica in Palermo.**

(Nel convento del Carmine all'Albergaria.)

Questa Direzione ha per oggetto la formazione dello stato dell'agricoltura, del commercio e della popolazione della Sicilia. Essa è composta da un direttore, un segretario, un archivio ed altri impiegati subalterni.

....., *direttore*.

Barone D. Federico Cacioppo, *segretario*.

Abate D. Francesco Pizzolato, *archivario*.